

trasparente, facilmente comparabile e disponibile senza spese per le fasce socialmente svantaggiate di clientela. In relazione a tali ambiti sono in corso di svolgimento gli interventi procedurali volti a consentire una gestione dei processi conforme ai requisiti normativi e a eventuali modifiche apportate successivamente da decreti attuativi o da risposte a quesiti/richieste di chiarimenti formulate.

In tema di ADR (alternative dispute resolution), sistemi finalizzati a ridurre gli impatti sulla giustizia ordinaria di alcune tipologie di controversie tra intermediari e clienti quali quelle in materia bancaria, finanziaria e assicurativa, il 21 marzo 2011 è entrato in vigore l'obbligo, introdotto dal D.Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010, di esperire il procedimento di mediazione quale condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Inoltre, sempre il 21 marzo 2011 è divenuto operativo un organismo speciale, la Camera di conciliazione e arbitrato istituita presso la Consob per amministrare i procedimenti di conciliazione e di arbitrato promossi per la risoluzione di controversie insorte tra gli investitori e gli intermediari per la violazione da parte di questi degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori. A tal riguardo, si è provveduto a gestire le necessarie implementazioni procedurali e di trasparenza informativa con la clientela.

Nel mese di febbraio 2012 la Banca d'Italia ha disposto di sottoporre la funzione Bancoposta ad accertamenti ispettivi ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 385/93. Le attività ispettive sono in corso.

OFFERTA COMMERCIALE

Nell'ambito dell'offerta dei conti correnti retail, il 2011 è stato caratterizzato da due interventi di repricing sul tasso creditore annuo lordo; a partire dal 1° settembre, infatti, sul Conto BancoPosta Più è stata introdotta l'applicazione del tasso d'interesse all'1,00% per i clienti che presentano comportamenti fidelizzati, mentre sul Conto BancoPosta il tasso di interesse creditore è stato ridotto dallo 0,15% allo 0,00%.

Il settore delle Piccole e Medie Imprese è stato interessato dal lancio del Conto BancoPosta In Proprio No Profit, dedicato alle associazioni che operano nel Terzo Settore, e del Conto BancoPosta Procedure Fallimentari, dedicato alla gestione del patrimonio del soggetto fallito. Inoltre, sul conto BancoPosta In Proprio, è stata lanciata la promozione del 2% di interesse creditore sugli incrementi di giacenza del conto, con il duplice obiettivo di fidelizzare i clienti in essere e acquisirne di nuovi.

L'obiettivo di difendere e rilanciare il prodotto Bollettino, offrendo un servizio sempre più esteso sull'intero territorio nazionale, ha portato ad allargare nel corso del 2011 i canali esterni convenzionati per l'accettazione del medesimo con oltre 13mila tabaccherie convenzionate con Banca ITB e oltre 120 Istituti di credito.

Il settore della monetica, presidiato da 6,3 milioni di carte Postamat Maestro e 8 milioni di carte Postepay è stato interessato, tra l'altro:

- dallo sviluppo dei canali di ingresso all'offerta carta BancoPosta Più, con possibilità di richiederla, sia da conto BancoPosta, sia da conto BancoPostaclick e dal primo test di richiesta della carta da canali a distanza, quali il direct mailing;
- dalla realizzazione della e-postepay, la prima carta interamente virtuale, richiedibile gratuitamente via web dal sito www.postepay.it, da utilizzare presso gli esercenti commerciali on line MasterCard e, dal mese di ottobre, attivabile anche da sim Poste Mobile;
- dall'avvio della commercializzazione delle carte Postepay contactless nell'area di Milano, che consentono il doppio utilizzo di carta prepagata e tessera di abbonamento al servizio di trasporto pubblico;
- dallo sviluppo, in collaborazione con i partner Edenred e QuilGroup, della carta prepagata multiservizi

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Postepay Lunch, che integra le funzionalità di pagamento con il servizio di erogazione del buono pasto elettronico.

Nel corso dell'anno è stato esteso il canale esterno di ricarica delle Postepay con oltre le 13mila tabaccherie abilitate tramite Banca ITB e circa 40mila ricevitorie SISAL; i risultati hanno registrato un importante risultato con oltre 14 milioni di ricariche accettate.

Nel settore dei prodotti di finanziamento, nel corso del 2011 sono state sviluppate numerose attività promozionali, tra cui:

- Mutuo BancoPosta zero spese di istruttoria e di perizia.
- Prestito BancoPosta Zero Spese, il prestito personale senza costi aggiuntivi e che prevede, oltre all'azzeramento delle spese di istruttoria, di incasso rata e di invio delle comunicazioni periodiche, anche il rimborso delle imposte previste per legge e l'abolizione della penale in caso di estinzione anticipata;
- Prontissimo BancoPosta Rata Tonda, il finanziamento che offre, per specifici importi e durate, una rata mensile di rimborso di importo "tondo" e facile da ricordare;
- Prestito BancoPosta e Prontissimo BancoPosta Extracash, il piccolo prestito di 1.500 euro o 2mila euro offerto a condizioni particolarmente vantaggiose.
- Prontissimo BancoPosta Salto Rata, il prestito flessibile che consente di posticipare il pagamento di massimo 5 rate senza costi aggiuntivi.
- Inoltre, nel corso dell'anno sono state periodicamente riproposte alcune promozioni riservate a particolari esigenze familiari, come Prestito BancoPosta Famiglia, rivolto ai neo sposi e ai neo genitori, Prestito BancoPosta Studi, dedicato al sostenimento delle spese di istruzione dei figli e Prestito Salute, riservato alle famiglie che devono sostenere spese mediche e/o dentistiche.

Il comparto dei finanziamenti è stato, infine, interessato dal lancio del Reverse Factoring, un prodotto sorto dall'accordo con Sace Fct (la società di factoring del Gruppo SACE) per lo smobilizzo dei crediti vantati dai clienti nei confronti della Pubblica Amministrazione e dalla fase test finalizzata al lancio di Prontissimo Affari BancoPosta, un finanziamento a medio termine dedicato alle ditte individuali e ai possessori di partita IVA, volto a finanziare l'attività professionale.

Il comparto del Risparmio Postale è stato interessato dal rinnovo della convenzione per il triennio 2011-2013 con Cassa Depositi e Prestiti, siglata il 3 agosto 2011 e volta a regolamentare e remunerare l'attività di collocamento e gestione di Buoni Fruttiferi Postali e Libretti Postali. Peraltro, nel corso della seconda parte dell'anno la forte flessione della raccolta netta, in un contesto di mercato recessivo, ha spinto Cassa Depositi e Prestiti e Poste Italiane a intraprendere alcune iniziative finalizzate a fronteggiare tali effetti negativi. Pertanto, nei mesi di agosto e ottobre sono stati lanciati due nuovi buoni, rispettivamente il "BFP DiciottomesiPLUS" e il "BFP 3X4", che hanno permesso di ottenere degli ottimi risultati di raccolta. In particolare, il "BFP DiciottomesiPLUS" è un investimento a breve termine che, a fronte di un vincolo di durata di 18 mesi, assicura, oltre al rimborso del capitale investito, un rendimento certo superiore a quello riconosciuto dai tradizionali BFPDiciottomesi; il "BFP 3X4" è un investimento a medio/lungo termine a tasso crescente con una durata massima di dodici anni.

Nell'ambito dei prodotti di Investimento, le scelte sono state prevalentemente orientate verso il collocamento di obbligazioni caratterizzate da strutture che puntano al rialzo dei tassi nel medio/lungo periodo. Nel complesso le emissioni hanno riguardato due diverse tipologie di prodotti del Banco Popolare (TassoMisto Cap&Floor 1^a e 2^a serie

e StepUp BancoPosta) e due del Monte dei Paschi di Siena (TassoMisto Cap&Floor 3^a e 4^a serie e StepByStep BancoPosta a 6 anni).

Nell'area Sistemi di Pagamento, International Money Transfer, in settembre è stato lanciato il nuovo Servizio Moneygram "Ore 7", che consente di trasferire denaro all'estero a costi molto contenuti; il servizio è dedicato a chi non ha particolare urgenza di far arrivare rapidamente i fondi a destinazione ma può attendere fino alle ore 7 del mattino successivo, a fronte di un risparmio di circa il 50% sulle commissioni di invio.

Servizi on line

Nel corso del 2011 sono state eseguite dalla clientela oltre 18 milioni di operazioni dispositive on line che hanno riguardato, per 4,9 milioni i bollettini pagati attraverso addebito su conto corrente e carte di credito/carta Postepay, di questi oltre 450mila attraverso il canale BancoPosta Click, per 2,3 milioni i bonifici, di cui 433mila attraverso il canale BancoPosta Click, compresi 23mila verso l'estero, per 1,2 milioni i postagiro tra clienti consumer e business, per 4,8 milioni le ricariche telefoniche e per 5 milioni le ricariche PostePay.

La vendita di prodotti finanziari nel 2011 ha riscosso molto apprezzamento da parte della clientela con riferimento ai Buoni Fruttiferi Postali, con circa 116mila sottoscrizioni on line, mentre i prestiti approvati sono stati 2,5 migliaia.

In tema di servizi di investimento, nel mese di giugno è stato avviato il Trading on line (TOL), attività che permette alla clientela di impartire ordini di negoziazione sul mercato secondario e di aderire a collocamenti sul mercato primario collegandosi ad internet.

Infine, nel mese di dicembre, è stato lanciato il nuovo sistema Sicurezza web Postepay per eseguire con maggior sicurezza le operazioni dispositive di ricarica Postepay, ricarica telefonica e pagamento bollettini effettuati sui siti www.poste.it, www.postepay.it, www.bancopostaclick.it. Il nuovo sistema per l'autorizzazione delle operazioni dispositive prevede, infatti, l'utilizzo di due strumenti: la carta Postepay e il telefono cellulare "associato alla carta", sul quale viene inviata, via SMS, una password dispositiva "usa e getta" denominata OTP (*One Time Password*), appositamente generata per ogni singola transazione.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTATI

Ricavi (milioni di euro)	Periodo 02.05.11 - 31.12.11
Conti Correnti	1.892
Bollettini	383
Proventi degli impieghi della raccolta	1.132
Altri Ricavi c/c e Carte prepagate	377
Trasferimento fondi (*)	48
Risparmio postale e investimento	1.287
Libretti e Buoni postali	1.054
Titoli di Stato	6
Azioni e obbligazioni	56
Polizze Assicurative	148
Fondi di investimento	9
Deposito Titoli	14
Servizi Delegati	120
Prodotti di finanziamento	110
Altri prodotti (**)	28
Totale Ricavi	3.485

(*) La voce comprende tutti i ricavi da vaglia nazionali e internazionali e l'Euro giro in entrata e in uscita.

(**) La voce comprende i ricavi da Delega unica, da Modello Unico, valori bollati.

Giacenze (milioni di euro)	31-dic-11
Conti Correnti (*)	38.288
Libretti Postali (**)	92.614
Buoni Fruttiferi Postali (***)	208.187

(*) Trattasi della giacenza media.

(**) Le giacenze comprendono gli interessi maturati nell'anno.

Numero transazioni (migliaia)	Periodo 02.05.11 - 31.12.11
Bollettini accettati	338.564
Vaglia nazionali (*)	4.781
Vaglia internazionali	2.061
Import	1.125
Export	936
Pensioni e altri mandati	56.584
Servizi Fiscali	10.120

(*) Include i vaglia circolari

Volumi (migliaia)	31-dic-11
Conti Correnti in essere con la clientela	5.575
Numero Carte di Credito	437
Numero Carte di Debito	6.290
Numero Carte Prepagate	8.217

I ricavi conseguiti nel periodo intercorrente tra il 2 maggio 2011 e il 31 dicembre 2011 dal BancoPosta ammontano a 3.485 milioni di euro e sono rappresentati principalmente da ricavi da conti correnti che, con 1.892 milioni di euro, rappresentano il 54% del totale ricavi. Nel dettaglio, i ricavi da conti correnti sono in larga parte ascrivibili agli interessi derivanti dall'impiego della raccolta (1.132 milioni di euro) e sono legati, sia all'andamento della giacenza media dei conti correnti (38,3 miliardi di euro), sia alla gestione degli impieghi in titoli.

I ricavi da accettazione bollettini si attestano a 383 milioni di euro e sono correlati all'andamento del numero di bollettini accettati nel periodo (339 milioni), mentre gli altri ricavi da conto corrente e carte prepagate ammontano a 377 milioni di euro.

Il collocamento dei Buoni Fruttiferi Postali e la raccolta sui Libretti Postali, i cui proventi sono legati al meccanismo convenzionale negoziato con Cassa Depositi e Prestiti SpA⁴⁶ su cui si riflette il conseguimento di predeterminati obiettivi di raccolta netta, hanno concorso alla formazione dei ricavi dei servizi bancoposta per 1.054 milioni di euro. Con riferimento alle giacenze, al 31 dicembre 2011 la consistenza dei Libretti è di 92,6 miliardi di euro, mentre la consistenza dei Buoni è di 208,2 miliardi di euro.

Il settore del risparmio amministrato e gestito⁴⁷ ha fatto registrare ricavi per 233 milioni di euro, riconducibili principalmente ai risultati dei collocamenti obbligazionari (56 milioni di euro) e al collocamento delle polizze assicurative (148 milioni di euro).

I ricavi da Servizi Delegati ammontano a 120 milioni di euro e includono le commissioni per il servizio di pagamento delle pensioni INPS, delle pensioni INPDAP e le commissioni per l'attività di pagamento delle pensioni e degli altri titoli del Ministero delle Economia e Finanze⁴⁸.

Infine, i ricavi per attività di collocamento di prodotti di finanziamento si attestano a 110 milioni di euro e si riferiscono a prestiti personali, mutui, scoperto di conto, cessione del quinto e credit protection.

⁴⁶ La convenzione per il triennio 2011-2013 è stata sottoscritta dalle parti il 3 agosto 2011 e modificata in data 12 dicembre 2011 e 15 marzo 2012.

⁴⁷ Il risparmio amministrato e gestito include il collocamento di Titoli di Stato, azioni, obbligazioni, polizze assicurative, fondi comuni di investimento e commissioni per deposito titoli.

⁴⁸ Per effetto dell'entrata in vigore del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 ("decreto salva Italia"), poi convertito con modifiche nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, dal 1° gennaio 2012 l'Inpdap e l'Enpals confluiscono nell'Inps.

12.5 FATTI DI RILIEVO DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2011

Nel corso della seconda parte del 2011, il peggioramento del merito creditizio della Repubblica Italiana così come la forte volatilità dei mercati finanziari, hanno fortemente influenzato il prezzo dei titoli di Stato italiani, generando, per quelli classificati nel portafoglio AFS "*Available for Sale*" del Patrimonio destinato BancoPosta, consistenti differenze negative da valutazione rilevate, al netto del relativo effetto fiscale, nell'apposita riserva da "*fair value*".

Al 31 dicembre 2011 la riserva di *fair value* di pertinenza del Patrimonio BancoPosta, al netto degli effetti fiscali è risultata negativa di 1.991 milioni di euro eccedendo l'ammontare della dotazione patrimoniale iniziale di un miliardo di euro.

Tuttavia, la raccolta realizzata sui conti correnti postali si è mantenuta stabile e il Patrimonio BancoPosta è risultato, come risulta tutt'oggi, in grado di detenere il portafoglio AFS sino alla scadenza, avendo pianificato azioni e creato strumenti tali da sopportare anche andamenti anomali della raccolta riveniente da privati, senza dover ricorrere a disinvestimenti massivi di titoli minusvalenti.

Peraltro, nei primi mesi del 2012, il sistema finanziario internazionale ha visto la progressiva riduzione delle forti tensioni e della eccezionale turbolenza e volatilità che lo avevano caratterizzato nel corso dell'anno precedente, generando una contrazione dei differenziali di rendimento dei titoli di Stato europei, e italiani in particolare, rispetto al *Bund* tedesco (c.d. *spread*). Ciò ha determinato una riduzione del saldo negativo della riserva di *fair value* di pertinenza del Patrimonio BancoPosta che è passata da -1.991 milioni di euro a -835 milioni di euro al 31 marzo 2012.

Nel mese di gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha autorizzato Poste Italiane-Patrimonio BancoPosta a partecipare al finanziamento in Pronti contro termine presso la Banca Centrale Europea (BCE) per un importo massimo di 6 miliardi di euro.

Nel febbraio 2012 sono stati sottoscritti, in corrispondenza dell'esecuzione da parte di BCE delle aste di rifinanziamento a lungo termine (LTRO - *Long Term Refinancing Operations*), contratti di finanziamento garantiti da titoli per complessivi 5 miliardi di euro.

L'operazione in esame è stata posta in essere con la finalità di finanziare l'acquisto anticipato di titoli destinati al portafoglio di impiego con riferimento ai titoli in scadenza nei successivi 36 mesi.

12.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

Il Patrimonio BancoPosta sarà interessato, a partire dal mese di gennaio 2012, nel settore dei conti correnti privati, da un'importante iniziativa per incentivare la raccolta di nuova liquidità attraverso una promozione, rivolta ai nuovi e agli attuali correntisti, che prevede l'applicazione di un tasso creditore annuo lordo del 4% sugli incrementi di giacenza.

Sarà inoltre ampliata la gamma dei comportamenti premianti legati l'offerta del Conto BancoPosta Più al fine di sviluppare la relazione con i diversi segmenti di clientela privati.

L'anno sarà caratterizzato anche dagli effetti del Decreto "Salva Italia", introdotto dal D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito in L. n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede, con riferimento alla riduzione del limite per la tracciabilità a mille euro e al contrasto all'uso del denaro contante:

- l'obbligo per i titolari di stipendio/pensione di importo superiore ai mille euro, di percepire tali somme mediante utilizzo di strumenti elettronici di pagamento ivi comprese le carte di pagamento prepagate;
- il divieto, da parte delle banche e degli altri intermediari finanziari, di addebitare alcun costo ai percettori di trattamenti pensionistici minimi, ivi compresa l'imposta di bollo;
- l'obbligo per gli intermediari finanziari di offrire un conto corrente "di base" avente, tra l'altro, una struttura dei costi semplice, trasparente e facilmente comparabile.

Nell'area dei prodotti di finanziamento sarà lanciato ufficialmente Prontissimo Affari BancoPosta, il finanziamento a medio termine dedicato alle ditte individuali e ai possessori di partita IVA, lanciato solo in fase test a dicembre 2011.

Nell'ambito del remote banking saranno realizzati importanti interventi quali la securizzazione del canale BPIOL e l'implementazione dei servizi di Corporate Banking Interbancario (CBI) e di Fatturazione Elettronica. E' previsto, inoltre, lo sviluppo del servizio di acquiring associato al Conto BancoPosta In Proprio Pos.

Il settore della Monetica sarà interessato da ulteriori attività di ampliamento dell'offerta e di innovazione dei prodotti. In particolare, proseguiranno le attività volte al lancio di una nuova carta di credito dedicata al target delle PMI e dei professionisti, sviluppata in collaborazione con Deutsche Bank e Visa, nonché l'estensione del programma di loyalty "Sconti BancoPosta", anche alle carte di credito retail emesse da Deutsche Bank (Classica e Oro).

Con riguardo alle carte Postepay, è previsto il lancio della carta MyPostepay, la nuova prepagata che potrà essere richiesta direttamente sul sito web aziendale e personalizzata con un'immagine scelta dal cliente (anche al propria foto).

Inoltre, per incentivare il lancio sul mercato della e-postepay, le funzionalità di ricarica del prodotto saranno arricchite con l'attivazione di due nuove modalità, che si prevede di rendere successivamente disponibili anche per le altre tipologie di carte postepay: la ricarica on line, dal sito www.postepay.it, mediante carte di pagamento dei circuiti Visa e Mastercard e la ricarica mediante bonifico bancario. Con riferimento a questa ultima funzionalità, è prevista l'associazione alla e-postepay delle coordinate IBAN, univoche per ogni carta e utilizzabili per disporre un bonifico dal proprio istituto di credito affinché venga riconosciuto il relativo accredito a favore della carta associata.

Con riferimento al collocamento e alla gestione dei prodotti del Risparmio Postale, il 2012 sarà inoltre caratterizzato da iniziative sulla rivisitazione dei prodotti emessi da Cassa Depositi e Prestiti (Libretti di Risparmio e Buoni Fruttiferi Postali) con nuove offerte sulla liquidità addizionale al fine di fornire una migliore risposta alle esigenze della clientela e contrastare le numerose offerte già presenti sul mercato.

Alla luce delle iniziative descritte l'esercizio 2012 traguarda l'obiettivo di conseguire un risultato proporzionalmente in linea con quello conseguito nei primi otto mesi di attività.

12.7 ALTRE INFORMAZIONI DEL PATRIMONIO BANCOPOSTA

Rapporti con entità correlate

I principali rapporti del Patrimonio BancoPosta sono intercorsi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con Cassa Depositi e Prestiti SpA con particolare riferimento alla gestione dei servizi dei conti correnti postali e alla raccolta del Risparmio postale, oltre che con le diverse funzioni di Poste Italiane.

Il dettaglio di tutti i rapporti intercorsi tra il Patrimonio BancoPosta e le parti correlate è riportato nella Parte H della Nota 37 del Bilancio d'esercizio.

Prospetto integrativo

Lo Stato patrimoniale di Poste Italiane SpA comprende il Prospetto integrativo con evidenza del Patrimonio BancoPosta, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 17-undecies della Legge n. 10 di conversione del D.L. 29 dicembre 2010 n. 225 che prevede che "i beni e i rapporti compresi nel Patrimonio destinato sono distintamente indicati nello Stato patrimoniale della società".

Rapporti intergestori

I Rapporti intergestori, intrattenuti tra il Patrimonio BancoPosta e le funzioni dei Poste Italiane, in esso non comprese, sono rappresentati nella Parte A.1 Sezione 4 della Nota 37 del Bilancio d'esercizio.

13. PROPOSTE DELIBERATIVE

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti:

- di approvare il Bilancio di esercizio di Poste Italiane SpA al 31 dicembre 2011 composto da Stato Patrimoniale, Conto economico separato, Conto economico complessivo, Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, Rendiconto finanziario, Note al Bilancio (comprendenti il Rendiconto separato del Patrimonio BancoPosta) e corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- di attribuire l'utile di esercizio di 698.538.628 euro come segue:
 - a) quanto all'importo di 37.183.003 euro alla Riserva legale;
 - b) quanto all'importo di 256.327.637 euro che rappresenta l'Utile del Patrimonio BancoPosta ai Risultati portati a nuovo con destinazione al Patrimonio BancoPosta;
 - c) quanto all'importo residuo di 405.027.988 euro in conformità alle deliberazioni che saranno assunte dall'Assemblea degli Azionisti.

APPENDICE - DATI SALIENTI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO POSTE ITALIANE

I valori indicati nelle tabelle che seguono riflettono i dati patrimoniali, economici e gestionali (desunti dai package di consolidamento) delle principali società del Gruppo, elaborati secondo i principi contabili internazionali IFRS e approvati dai Consigli di Amministrazione delle rispettive società.

POSTEL SPA		Variazioni		
(migliaia di euro)	2010	2011	Valori	%
Ricavi, proventi e altri	296.469	267.040	(29.429)	(9,9)
Risultato operativo	23.305	(29.960)	(53.265)	n.s.
Risultato netto	9.692	(25.019)	(34.711)	n.s.
Investimenti	20.640	17.124	(3.516)	(17,0)
Patrimonio netto	148.625	125.688	(22.937)	(15,4)
Organico stabile - puntuale	1.046	1.102	56	5,4
Organico flessibile - medio	115	96	(19)	(16,5)

La società ha impiegato mediamente 4 risorse distaccate dalla Capogruppo (7 risorse nell'esercizio 2010).

n.s.: non significativo

POSTELPRINT SPA		Variazioni		
(migliaia di euro)	2010	2011	Valori	%
Ricavi, proventi e altri	115.007	115.678	671	0,6
Risultato operativo	6.400	(484)	(6.884)	n.s.
Risultato netto	4.058	(895)	(4.953)	n.s.
Investimenti	538	627	89	16,5
Patrimonio netto	36.891	36.023	(868)	(2,4)
Organico stabile - puntuale	231	229	(2)	(0,9)
Organico flessibile - medio	23	21	(2)	(8,7)

n.s.: non significativo

SDA EXPRESS COURIER SPA		Variazioni		
(migliaia di euro)	2010	2011	Valori	%
Ricavi, proventi e altri	437.736	440.755	3.019	0,7
Risultato operativo	(41.535)	(11.273)	30.262	(72,9)
Risultato netto	(34.508)	(7.619)	26.889	(77,9)
Investimenti	6.225	4.049	(2.176)	(35,0)
Patrimonio netto	52.449	44.894	(7.555)	(14,4)
Organico stabile - puntuale	1.334	1.342	8	0,6
Organico flessibile - medio	13	12	(1)	(7,7)

La società ha impiegato mediamente 2 risorse distaccate dalla Capogruppo (4 risorse nell'esercizio 2010).

ITALIA LOGISTICA SRL ⁽¹⁾		Variazioni		
(migliaia di euro)	2010	2011	Valori	%
Ricavi, proventi e altri	87.473	91.352	3.879	4,4
Risultato operativo	(3.627)	(3.227)	400	(11,0)
Risultato netto	(3.544)	(2.685)	859	(24,2)
Investimenti	1.786	2.696	910	51,0
Patrimonio netto	1.876	166	(1.710)	(91,2)
Organico stabile - puntuale	66	64	(2)	(3,0)
Organico flessibile - medio	16	34	18	n.s.

⁽¹⁾ Dall'esercizio 2008 la Società è consolidata col metodo proporzionale: nella tabella che precede i dati sono espressi al 100%.

I dati 2011 esposti sono quelli forniti per il Bilancio consolidato e non ancora approvati dal Consiglio di Amministrazione della società.

n.s.: non significativo

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

POSTE TUTELA SPA

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	81.325	85.126	3.801	4,7
Risultato operativo	1.501	1.680	179	11,9
Risultato netto	971	1.156	185	19,1
Investimenti	21	9	(12)	(57,1)
Patrimonio netto	8.146	9.310	1.164	14,3
Organico stabile - puntuale	4	6	2	50,0

La società ha impiegato mediamente 2 risorse distaccate dalla Capogruppo (3 risorse nell'esercizio 2010).

POSTE VITA SPA ⁽¹⁾

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Premi assicurativi ⁽²⁾	9.500.212	9.513.878	13.666	0,1
Risultato netto	188.058	131.736	(56.322)	(29,9)
Attività finanziarie	43.677.787	45.507.043	1.829.256	4,2
Riserve tecniche assicurative e Passività finanziarie al fair value	42.450.276	44.291.918	1.841.642	4,3
Patrimonio netto	1.240.577	1.607.118	366.541	29,5
Organico stabile - puntuale	168	201	33	19,6
Organico flessibile - medio	4	8	4	100,0

La società ha impiegato mediamente 3 risorse distaccate dalla Capogruppo (6 risorse nell'esercizio 2010).

⁽¹⁾ I dati indicati sono elaborati in conformità ai principi contabili internazionali IFRS e pertanto possono non coincidere con quelli contenuti nel bilancio d'esercizio redatto in conformità al Codice Civile e ai principi contabili italiani.

⁽²⁾ I Premi assicurativi sono esposti all'ordito delle cessioni in riassicurazione.

BANCOPOSTA FONDI SPA SGR

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Commissioni attive	35.074	31.500	(3.574)	(10,2)
Commissioni nette	31.172	18.891	(12.281)	(39,4)
Risultato netto	17.210	8.357	(8.853)	(51,4)
Impieghi finanziari (liquidità + titoli)	65.556	73.245	7.689	11,7
Patrimonio netto	66.467	74.757	8.290	12,5
Organico stabile - puntuale	38	40	2	5,3

La società ha impiegato mediamente 0,1 risorse distaccate dalla Capogruppo (5 risorse nell'esercizio 2010).

n.s.: non significativo

POSTECOM SPA

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	75.891	80.611	4.720	6,2
Risultato operativo	84	5.846	5.762	n.s.
Risultato netto	(1.106)	4.100	5.206	n.s.
Investimenti	6.301	9.134	2.833	45,0
Patrimonio netto	38.721	42.839	4.118	10,6
Organico stabile - puntuale	244	270	26	10,7
Organico flessibile - medio	8	4	(4)	(50,0)

La società ha impiegato mediamente 16 risorse distaccate dalla Capogruppo (7 risorse nell'esercizio 2010).

n.s.: non significativo

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

POSTEMOBILE SPA

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	172.927	288.385	115.458	66,8
Risultato operativo	9.542	26.251	16.709	n.s.
Risultato netto	5.464	16.568	11.104	n.s.
Investimenti ⁽¹⁾	16.500	65.956	49.456	n.s.
Patrimonio netto ⁽¹⁾	14.886	61.599	46.713	n.s.
Organico stabile - puntuale	164	316	152	92,7
Organico flessibile - medio	0	1	1	n.s.

La società ha impiegato mediamente 2 risorse distaccate dalla Capogruppo (5 risorse nell'esercizio 2010).

⁽¹⁾ I dati 2011 sono comprensivi dell'aumento di capitale sociale di 29.919 migliaia di euro sottoscritto da Poste Italiane SpA mediante conferimento del Ramo Telecomunicazioni. Il conferimento ha riguardato tra l'altro attivi immateriali e materiali per un valore netto di libro di 35.363 migliaia di euro.

n.s.: non significativo

EUROPA GESTIONI IMMOBILIARI SPA

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	44.908	23.341	(21.567)	(48,0)
Risultato operativo	30.116	6.043	(24.073)	(79,9)
Risultato netto	18.338	6.371	(11.967)	(65,3)
Investimenti	779	1.408	629	80,7
Patrimonio netto	435.616	441.997	6.381	1,5
Organico stabile - puntuale	11	14	3	27,3

La società ha impiegato mediamente 1 risorse distaccate dalla Capogruppo (1 risorsa nell'esercizio 2010).

POSTESHOP SPA ⁽¹⁾

(migliaia di euro)	2010	2011	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi, proventi e altri	56.195	46.552	(9.643)	(17,2)
Risultato operativo	(2.289)	2.141	4.430	n.s.
Risultato netto	(2.500)	1.284	3.784	n.s.
Investimenti	254	394	140	55,1
Patrimonio netto	3.307	4.548	1.241	37,5
Organico stabile - puntuale	27	34	7	25,9

La società ha impiegato mediamente 14 risorse distaccate dalla Capogruppo (17 risorse nell'esercizio 2010).

n.s.: non significativo

BANCA DEL MEZZOGIORNO - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA

(migliaia di euro)	2011
Margine d'interesse ⁽¹⁾	3.347
Commissioni nette ⁽¹⁾	14.069
Risultato netto ⁽¹⁾	699
Impieghi finanziari	815.667
Patrimonio netto	139.273
Organico stabile - puntuale	183
Organico flessibile - medio	5

La società ha impiegato mediamente 8 risorse distaccate dalla Capogruppo.

⁽¹⁾ Il valore indicato nella colonna 2011 è riferito al periodo 1° agosto 2011 (data di acquisizione della società) - 31 dicembre 2011.

GLOSSARIO

Business to Business (anche B2B): indica le transazioni commerciali tra imprese.

Business to Consumer (anche B2c): indica le transazioni commerciali on line tra imprese e consumatori finali.

Centri Servizi di Codifica (CSC): sono centri per le attività di videocodifica a supporto degli impianti di smistamento.

Centri di Distribuzione Master (CDM): sono centri primari di distribuzione che effettuano anche le attività di transit point nell'ambito del bacino di riferimento, di notifica territoriale (UNEP), di accettazione grandi clienti.

Centri di Distribuzione: siti fisici che assicurano, per il territorio di competenza, il servizio di recapito di base, le lavorazioni interne, i servizi di supporto alla rete di trasporto, altre attività esterne non direttamente riconducibili alla distribuzione ed eventualmente anche altri servizi ad alto valore aggiunto.

E-government (electronic government): processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione che consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione allo scopo di ottimizzare il lavoro degli Enti e di offrire agli utenti (cittadini e imprese) sia servizi più rapidi, sia nuovi servizi, per esempio attraverso i siti web delle amministrazioni interessate.

ICAAP: *Internal Capital Adequacy Assessment Process*, rappresenta il processo aziendale di auto-valutazione dell'adeguatezza dei mezzi patrimoniali a disposizione a fronte dei rischi assunti. Detto processo, unitamente al processo di valutazione da parte delle autorità di vigilanza (Supervisory Review Process o "SREP"), costituisce il "secondo pilastro" di Basilea 2.

International Post Corporation (IPC): è una Società cooperativa specializzata nello sviluppo di progetti nei settori operativi e commerciali dei servizi postali, con l'obiettivo di migliorarne la qualità del servizio.

Phishing: tentativo di frode informatica realizzata con l'invio di e-mail contraffatte, finalizzata all'acquisizione, per scopi illegali, di dati riservati.

Picking: letteralmente "selezionare", è una delle attività svolte nell'ambito della Logistica del magazzino e si riferisce al prelievo di materiale da un'unità di carico originale ad altre unità di carico, che possono essere sia altri comparti interni al magazzino, sia altre strutture. Il picking può essere manuale o automatizzato, in quest'ultimo caso il personale che lo effettua si limita a prelevare il materiale che scorre meccanicamente.

PostEurop: è un'Associazione europea che ha come obiettivo quello di ottimizzare le operazioni e i servizi postali in Europa e promuovere una maggiore cooperazione tra i suoi stati membri.

Reverse Logistic sono servizi che consistono tipicamente nella gestione di invii che, dopo aver raggiunto il destinatario, possono dover tornare indietro all'azienda mittente (es. oggetti che devono andare in assistenza tecnica, o devono essere restituiti).

Time To Market: è un'espressione che indica il tempo che intercorre dall'ideazione di un prodotto alla sua effettiva commercializzazione.

Unione Postale Universale (UPU): è un organismo mondiale di cooperazione fra gli operatori postali che regola e armonizza gli scambi internazionali della posta e ne stimola lo sviluppo ponendo attenzione al miglioramento della qualità del servizio per i clienti.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

All'Azienda di
Poste Italiane SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note, di Poste Italiane SpA e sue controllate ("Gruppo Poste Italiane") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DLgs n.38/2005, compete agli amministratori di Poste Italiane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia privo di errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e lo stato patrimoniale al 1 gennaio 2010. Come illustrato nelle note, gli amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed allo stato patrimoniale al 1 gennaio 2010, che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 21 marzo 2011 ed in data 6 aprile 2010. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrazione: Milano 20145 Via Monte Rosa 91 Tel. 02/77351 Fax 02/7735240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12970890155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Dos Luigi Gennelli 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40059 Via Tevere 18 Tel. 0518566211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Widmer 23 Tel. 0303697591 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Garibaldi 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 010299411 - Napoli 80127 Piazza dei Miracoli 58 Tel. 08136111 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049973481 - Palermo 90131 Via Meronec Ugo 60 Tel. 091345737 - Perugia 43100 Viale Tronca 20/A Tel. 052123848 - Roma 00157 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011555721 - Trento 38122 Via Garibaldi 24 Tel. 0461237604 - Treviso 31100 Viale Feltrina 90 Tel. 0422636911 - Trieste 34121 Via Cesare Battisti 18 Tel. 043430751 - Udine 33100 Via Pascello 45 Tel. 043223739 - Verona 37135 Via Franco 71/C Tel. 0458363001

www.pwc.com/it